

1011 . 2011

Millenario della chiesa di Santa Maria di Testona

Martedì 13 settembre ore 21,00

Longobardi a Testona

Gabriella Pantò

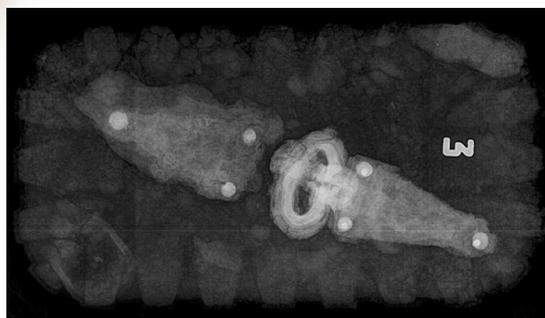
Direttore del Museo di Antichità di Torino

E' noto che la costruzione a Testona della chiesa collegiata dedicata alla Vergine Maria fu promossa dal vescovo di Torino Landolfo, come egli stesso ricorda nel testamento spirituale del 1037. Le indagini archeologiche (1998-1999) hanno evidenziato la presenza sotto la chiesa romanica di un edificio di culto precedente, intorno al quale si estendeva il cimitero con inumati che le analisi antropologiche riconducono a genti longobarde.

La presenza longobarda nell'area della collina torinese tra Moncalieri e Testona era già stata rivelata da molti ritrovamenti funerari e dalla scoperta nel 1878 di una vasta necropoli a file con almeno 350 tombe contenenti oggetti di corredo databili dalla prima metà del VI fino alla seconda metà del VII secolo, ora esposti al Museo di Antichità di Torino.

Solo tra il 2007 e il 2010, con lo scavo archeologico di un ampio settore del Parco di Villa Lancia, è stato possibile localizzare l'abitato longobardo, costituito da capanne ubicate ai margini di una strada usata fin dalla tarda età romana. Nuclei di tombe con sepolti anche personaggi di rango con ricchi corredi funebri, come il giovane guerriero deposto con il suo cavallo sacrificato per garantirgli il viaggio ultraterreno (tomba 5), ma anche sepolture di cani, aprono nuove prospettive per la comprensione degli usi e dei costumi della variegata popolazione barbarica stanziata a Testona e nella collina di Torino (Chieri) fin dall'anno successivo al passaggio delle Alpi nel lungo viaggio dalla Pannonia (attuale Ungheria) avvenuto con Alboino nel 568 d.C..

Tomba 5. Guerriero longobardo sepolto con il suo cavallo (570-610 d.C.). Radiografia preliminare al microscavo in laboratorio del corredo funerario.



La conferenza avrà luogo a Moncalieri – Testona, chiesa di Santa Maria